



COMUNE DI BARI N. 2019/00060 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 SETTEMBRE 2019

O G G E T T O

ART. 41 COMMA 2 D. LGS. 267/2000.

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 12 E SEGUENTI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 MARZO 1967 N. 223.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO VENTISEI DEL MESE DI SETTEMBRE, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	CIAULA Antonio	SI
10	CIPRIANI Danilo	SI
11	DELLE FONTANE Antonello	SI
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
14	FERRI Francesca	NO
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	NO
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
23	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PANI Maria Elisabetta	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	PICARO Dott. Michele	SI
29	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
30	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
31	SCARAMUZZI Domenico	SI
32	SIMONE Alessandra	SI
33	SISTO Sig. Livio	NO
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 30, dichiara valida ed aperta la seduta

Il Sindaco, Ing. Antonio DECARO, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici riferisce:

PREMESSO che:

- a seguito delle recenti consultazioni elettorali amministrative del 26 maggio 2019 è stato eletto il nuovo Sindaco, nonché costituito il nuovo Consiglio Comunale, composto da n. 36 consiglieri, secondo la normativa di cui al D.Lgs. 267/2000;

- l'art 41 co.2 del citato D.Lgs.267/2000 stabilisce che “ Il Consiglio Comunale, nella prima seduta, elegge tra i propri componenti la Commissione Elettorale Comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223”;

- la Commissione in questione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.P.R. 223/1967 (Testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali), è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri; ai sensi dell'art. 2, comma 30, della Legge n. 244/2007, la Commissione Elettorale Comunale si occupa esclusivamente dei compiti previsti dagli artt. 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, in materia di formazione, tenuta e gestione dell'elenco degli scrutatori di seggio elettorale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4, del D.P.R. 20 marzo 1967 n. 223:

1. per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione Elettorale Comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.
2. nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza.

A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in

sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

3. l'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione.
4. con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti.

TENUTO CONTO che a questo Consiglio Comunale sono assegnati nn. 36 Consiglieri Comunali e che, pertanto, la Commissione Elettorale Comunale è composta da tre membri effettivi ed altrettanti membri supplenti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti della Commissione Elettorale Comunale;

TENUTO CONTO, altresì, che poiché il presente provvedimento deliberativo concerne persone, la votazione, ai sensi dell' art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, non può che avvenire con modalità segreta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sig. Sindaco ;

VISTO l'art. l'art 41 co.2 del D.Lgs.267/2000;

VISTI gli artt. 12 e 13 del D.P.R. 223/1967;

VISTO l' art. 2, comma 30, della Legge n. 244/2007;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato formulato il parere di regolarità tecnica in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, ai sensi dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, non comporta adempimenti contabili per i quali è necessario acquisire il parere di regolarità contabile del Direttore di Ragioneria;

VISTO, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che:

- Il Presidente del Consiglio Comunale ha nominato quali scrutatori i Sigg.ri Consiglieri Magrone, Maurodinoia, Pani;
- si è proceduto alla distribuzione delle schede e alla votazione per l'elezione dei componenti effettivi con il seguente risultato:

Delle Fontane 1 voto; Introna 10 voti; Visconti 9 voti;
Picaro 8 voti; Melchiorre 1 voto; Simone 2 voti.

Sono quindi eletti componenti effettivi della Commissione elettorale i consiglieri Introna, Visconti e Picaro, garantendo anche la presenza delle opposizioni con Picaro.

- con l'assistenza degli scrutatori i Sigg.ri Consiglieri Magrone, Maurodinoia, Pani, si è proceduto, con le stesse modalità, alla elezione dei membri supplenti con il seguente risultato:

Cascella 9 voti, Magrone 10 voti, Simone 3 voti,
Melchiorre 9 voti.

Sono quindi eletti componenti supplenti della Commissione elettorale i consiglieri Cascella, Magrone e Melchiorre.

DELIBERA

1) NOMINARE quali membri effettivi della Commissione elettorale Comunale, a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale avvenuto all'esito delle votazioni del 26 maggio 2019, i seguenti Consiglieri Comunali, ivi compreso il membro di minoranza:

Introna, Visconti e Picaro, garantendo anche la presenza delle opposizioni con il Consigliere Picaro.

2) NOMINARE, altresì, quali membri supplenti della citata Commissione elettorale Comunale i seguenti Consiglieri Comunali, ivi compreso il membro di minoranza:

Cascella, Magrone e Melchiorre, garantendo anche la presenza delle opposizioni con il Consigliere Melchiorre.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 27 voti favorevoli (Acquaviva, Amoruso, Bronzini, Cascella, Cavone, Ciaula, Cipriani, Delle Fontane, Di Giorgio, Giannuzzi, La Penna, Loprieno, Lorusso, Magrone, Maurodinoia, Melchiorre, Pani, Paparella, Pennisi, Picaro, Romito, Russo Frattasi, Scaramuzzi, Simone, Vaccarella, Viggiano, Visconti).

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 12/08/2019

Il responsabile
(Rosalba Cirillo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2019/00060

del 26/09/2019

OGGETTO:ART. 41 COMMA 2 D. LGS. 267/2000.

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 12 E SEGUENTI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20
MARZO 1967 N. 223.

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base del parere di regolarità tecnica come espresso ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Rinvio odg 6

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0700 ORE: 13:05 29-08-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 024
VOTANTI	: 023
VOTI FAVOREVOLI	: 023
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

006 ACQUAVIVA NICOLA	020 INTRONA PIERLUIGI	032 PICARO MICHELE
007 AMORUSO NICOLA	018 LA PENNA ANNARITA	035 ROMITO FABIO SAVERIO
003 ANACLERIO ALESSANDRA	016 LOPRIENO NICOLA	045 RUSSO FRATTASI SILVIA
004 BRONZINI MARCO	014 MAGRONE PASQUALE	021 SIMONE ALESSANDRA P.
005 CAMPANELLI SALVATORE	040 MANGINELLI LAURA	030 VACCARELLA ELISABETTA
008 CASCELLA GIUSEPPE	028 MAURODINOIA ANNA	024 VIGGIANO GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	023 PANI MARIA ELISABETTA	025 VISCONTI ALESSANDRO
019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PAPARELLA MICAELA	

VOTANO NO

ASTENUTI

029 MELCHIORRE FILIPPO

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE
010 CIAULA ANTONIO	017 DI RELLA PASQUALE	034 PENNISI CRISTINA
027 CIPRIANI DANILO	012 FERRI FRANCESCA	036 SCARAMUZZI DOMENICO
001 DECARO ANTONIO	013 LORUSSO MARIA CARMEN	037 SISTO LIVIO
011 DELLE FONTANE ANTONELLO		

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
AVV. ILARIA RIZZO



siede: il Presidente SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO SINTETICO: Rinvio odg 2

OGGETTO ESTESO: Rinvio della proposta n. 2019/260/00021

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0003 ORE: 10:10 06-09-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 031
 VOTANTI : 022
 VOTI FAVOREVOLI : 022
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 009

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

004 AMORUSO NICOLA	016 GIANNUZZI FRANCESCO	025 NEVIERA GIUSEPPE
005 ANACLERIO ALESSANDRA	017 INTRONA PIERLUIGI	028 PENNISI CRISTINA
006 BRONZINI MARCO	018 LA PENNA ANNARITA	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
007 CAMPANELLI SALVATORE	019 LOPRIENO NICOLA	032 SCARAMUZZI DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	020 LORUSSO MARIA CARMEN	034 SISTO LIVIO
009 CAVONE MICHELANGELO	021 MAGRONE PASQUALE	035 VACCARELLA ELISABETTA
011 CIPRIANI DANILO	023 MAURODINOIA ANNA	037 VISCONTI ALESSANDRO
013 DI GIORGIO GIUSEPPE		


VOTANO NO

ASTENUTI

010 CIAULA ANTONIO	022 MANGINELLI LAURA	029 PICARO MICHELE
014 DI RELLA PASQUALE	024 MELCHIORRE FILIPPO	033 SIMONE ALESSANDRA P.
015 FERRI FRANCESCA	026 PANI MARIA ELISABETTA	036 VIGGIANO GIUSEPPE

ASSENTI

002 ACQUAVIVA NICOLA	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	045 PIERUCCI INES
003 ALBENZIO PIERO	027 PAPARELLA MICAELA	030 ROMITO FABIO SAVERIO
001 DECARO ANTONIO		

Rizzo


Presiede: il Presidente SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO SINTETICO: Rinvio odg 2

OGGETTO ESTESO: Rinvio della proposta n. 2019/260/00021

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0005 ORE: 17:41 16-09-2019

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 033
VOTANTI : 028
VOTI FAVOREVOLI : 025
VOTI CONTRARI : 003
ASTENUTI : 005

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002	ACQUAVIVA NICOLA	013	DI GIORGIO GIUSEPPE	023	MAURODINOIA ANNA
003	ALBENZIO PIERO	014	DI RELLA PASQUALE	024	MELCHIORRE FILIPPO
004	AMORUSO NICOLA	015	FERRI FRANCESCA	025	NEVIERA GIUSEPPE
005	ANACLERIO ALESSANDRA	016	GIANNUZZI FRANCESCO	027	PAPARELLA MICAELA
006	BRONZINI MARCO	017	INTRONA PIERLUIGI	028	PENNISI CRISTINA
007	CAMPANELLI SALVATORE	018	LA PENNA ANNARITA	032	SCARAMUZZI DOMENICO
008	CASCELLA GIUSEPPE	019	LOPRIENO NICOLA	035	VACCARELLA ELISABETTA
009	CAVONE MICHELANGELO	021	MAGRONE PASQUALE	037	VISCONTI ALESSANDRO
011	CIPRIANI DANILO				

VOTANO NO

012	DELLE FONTANE ANTONELLO	026	PANI MARIA ELISABETTA	033	SIMONE ALESSANDRA P.
-----	-------------------------	-----	-----------------------	-----	----------------------

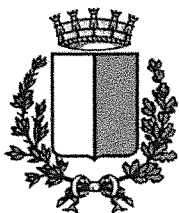
ASTENUTI

010	CIAULA ANTONIO	022	MANGINELLI LAURA	036	VIGGIANO GIUSEPPE
020	LORUSSO MARIA CARMEN	029	PICARO MICHELE		

ASSENTI

001	DECARO ANTONIO	031	RUSSO FRATTASI SILVIA	034	SISTO LIVIO
030	ROMITO FABIO SAVERIO				

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
Avv. Donato Susca



COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 26 settembre 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

della Commissione Elettorale Comunale (componenti effettivi)

Presenti: 31

Votanti: 31

Maggioranza richiesta: 3

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
INTRONA	10	DELLE FONTANE	1
VISCOATI	9		
PICARO	8		
SIMONE	2		
MECCHIORE	1		

Voti dispersi N. Schede bianche N. Schede nulle N.

Risultano eletti i Consiglieri Comunali:

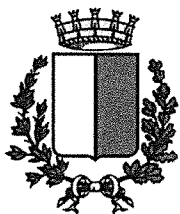
1) INTRONA 2) VISCOATI 3) PICARO

I Consiglieri Scrutatori

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il Segretario Generale

[Signature]



COMUNE DI BARI

Consiglio Comunale

Seduta del 26 settembre 2019

VERBALE DI SCRUTINIO

per l'elezione

della Commissione Elettorale Comunale (componenti supplenti)

Presenti: 31

Votanti: 31

Maggioranza richiesta: 3

Hanno ottenuto voti i Consiglieri:

nominativo	voti n.	nominativo	voti n.
MAGRONE	10		
CASCELLA	9		
MELCHIORRE	9		
SITONE	3		

Voti dispersi N. Schede bianche N. Schede nulle N.

Risultano eletti i Consiglieri Comunali:

1) MAGRONE 2) CASCELLA 3) MELCHIORRE

I Consiglieri Scrutatori

Il Segretario Generale







DIBATTITO del 29/08/2019

PRESIDENTE: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno. Proposta n. 2019/260/00021:
Articolo 41, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000. Elezione della Commissione elettorale comunale ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223.

Ha chiesto di intervenire, prima di aprire la discussione, il consigliere Bronzini. Prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie signor Presidente. Alla luce anche delle attività che ci vedranno impegnati nelle prossime ore, e immagino anche per una più idonea convergenza ai lavori del prossimo Consiglio comunale, chiedo, e faccio la proposta, poiché si tratta di indicare dei nomi anche per questa votazione, di rinviare al prossimo Consiglio comunale questo punto presente all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE: Il consigliere Bronzini propone il rinvio del sesto punto all'ordine del giorno. Anche in questo caso è previsto un intervento a favore e un intervento contro. C'è qualcuno che intende intervenire? No, quindi pongo in votazione la proposta di rinvio del punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno.

Consiglieri, vi invito a entrare in Aula e a prendere parte alla votazione.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 24 consiglieri, 23 favorevoli, zero contrari, 1 astenuto. Il Consiglio approva la proposta di rinvio del punto n. 6 all'ordine del giorno al prossimo Consiglio utile.

DELIBERAZIONE N. 60 DEL 26/09/2019

DIBATTITO

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione n. 2019/260/0021 avente ad oggetto:

Art. 41 comma 2 d. lgs. 267/2000 - Elezione della Commissione elettorale comunale ai sensi degli artt. 12 e segg. del d.p.r. 20 marzo 1967 n. 223.

Non so se qualcuno vuole fare la relazione al posto del Sindaco. Se non ci dovesse essere nessuno, io procederei a spiegare le modalità di votazione. Il Consiglio Comunale nella prima seduta elegge nel proprio seno la Commissione elettorale comunale. La Commissione è composta dal Sindaco, tre componenti effettivi e supplenti. Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun Consigliere scrive nella propria scheda un nome soltanto. Vorrei sottolineare che sulla scheda deve essere indicato un solo nome ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento del Consiglio Comunale. Le indicazioni contenute nella scheda oltre il numero consentito producono la nullità del relativo voto. A ciascun Consigliere, mediante appello nominale, sono consegnate due schede bianche, previamente vidimate dal Segretario Generale e dal Presidente. Indi si procede a un nuovo appello e ciascun Consigliere si reca al banco della Presidenza per depositare la prima scheda nell'urna per l'elezione dei componenti effettivi. Successivamente, si procede a un ulteriore appello e ciascun Consigliere si reca al banco della Presidenza per depositare la seconda scheda nell'urna per l'elezione del componente supplente. I Consiglieri che non hanno partecipato alla votazione sono considerati assenti dall'Aula. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Terminata la votazione, il Presidente, con l'assistenza del Segretario e dei tre scrutatori individuati tra i Consiglieri comunali, procede allo spoglio delle schede. Sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre. A parità di voti è proclamato eletto il Consigliere anziano di età. Nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun Consigliere di Minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della Maggioranza, il Consigliere di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'elezione deve essere effettuata con l'unica votazione con l'intervento di almeno diciotto Consiglieri, la metà dei Consiglieri assegnati.

Dichiaro aperta la discussione. Chiedo se c'è qualcuno che intende intervenire. La parola al consigliere Neviera.

CONSIGLIERE NEVIERA: Grazie, signor Presidente. Credo che, almeno da parte mia, siccome non sono a conoscenza di eventuali candidature, mi piacerebbe sapere se ci fosse qualche candidato. Da quanto mi consta, io non ho avuto nessuna indicazione, né tantomeno dalla Maggioranza né dalla Minoranza. Se così non fosse e ci fosse già stato un accordo, non perché sono contrario o meno all'eventuale intenzione di alcuni colleghi, io non parteciperò al voto, solo perché non sono stato coinvolto nella discussione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? La parola alla consigliera Pani.

CONSIGLIERA PANI: Mi associo alle dichiarazioni del collega che mi ha preceduto. Noi del Movimento 5 Stelle ignoriamo qualsiasi nominativo che sia stato scelto, sia da parte della maggioranza sia della minoranza, e siamo stati anche tenuti all'oscuro nel caso in cui le altre opposizioni abbiano deciso di convergere su un nominativo. Nel caso in cui si dovesse procedere al voto, immagino che ci dovremmo astenere.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cipriani.

CONSIGLIERE CIPRIANI: Grazie, Presidente. Mi associo a quanto detto dal collega Neviera. Neanche io sono stato consultato dalla Maggioranza in merito a questa elezione, pertanto mi asterrò rispetto alla votazione.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie, signor Presidente. Noi, per prassi, non utilizziamo carta bollata per le consultazioni, ma quando ci incrociamo in più circostanze cerchiamo di condividere pensieri e interrogativi. Evidentemente questa volta l'operazione di consultazione rapida e veloce non ha funzionato. Poiché è assolutamente volontà della Maggioranza non trascurare alcuna componente e penso che analoga cosa sia per la Minoranza, a meno che i due Consiglieri di Maggioranza che hanno espresso queste perplessità e la Consigliera delle Opposizioni che ha espresso questa perplessità si vogliano candidare in questo momento, non ci sarebbe nessun problema. Viceversa, chiedo il rinvio alla prossima riunione di Consiglio Comunale perché non è tollerabile immaginare che dietro la formazione di una Commissione che non è stato facile individuare nei componenti, perché spesso tutti vogliono essere presenti, ma poi snobbano alcuni doveri, ritengo che non sia assolutamente il caso di creare dei casi che non esistono. Chiedo, quindi, per quanto riguarda la Maggioranza, al consigliere Neviera e al consigliere Cipriani se intendono candidarsi. Nell'ipotesi in cui si intendano candidare, saranno sicuramente i candidati della Maggioranza. Se, viceversa, non si vogliono candidare, chiedo al Presidente che sia posto in votazione il rinvio di questa votazione.

PRESIDENTE: Consigliere Cipriani, purtroppo non può intervenire, è già intervenuto. Lo stesso dicasi [...].

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non c'è un fatto personale, non iniziamo. La parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, se per questa Commissione la Maggioranza, non avendo trovato un accordo al suo interno, ha bisogno di qualche minuto per riflettere, noi siamo disponibili a fare una sospensione. Siamo un po' basiti del fatto che su una Commissione importante come questa la Maggioranza, pur essendo questo punto iscritto all'ordine del giorno da tempo, non riesce a trovare un accordo. Vedo le facce dei consiglieri Cipriani e Neviera, ho ascoltato i loro interventi e sono abbastanza stupito. Dal canto nostro, tuttavia, responsabilmente, che, invece, i nostri componenti li abbiamo individuati, se avete voglia di fermarvi qualche minuto a riflettere e riordinare le idee per arrivare a una votazione, noi siamo disponibili ad accordarvi la sospensione. Schiaritevi le idee tra Maggioranza. Noi siamo disponibili a fare la nostra parte.

PRESIDENTE: Consigliere Delle Fontane, prego.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE: Ringrazio il Presidente. Ci tengo a precisare che l'Opposizione non è stata totalmente coinvolta in questo dialogo, quindi non capisco questa proposta che c'è stata o questa apertura. Ci tengo anche a precisare che il Movimento 5 Stelle si presenta con un suo nominativo, quindi con Alessandra Simone. Giusto per mettervi a conoscenza. Il nome del Movimento 5 Stelle è Alessandra Simone.

PRESIDENTE: In realtà, sono state fatte due proposte o, quantomeno, sono state abbozzate: quella del consigliere Bronzini, che è abbastanza spirituale, nel senso che ha chiesto direttamente a due

persone, coinvolgendole nella discussione, eventualmente di candidarsi; io non prenderei in considerazione la sua. Vi è, poi, la proposta di sospensione, ma non è stata formalizzata dal consigliere Romito, a meno che lui non voglia [...].

CONSIGLIERE BRONZINI: ... è la seconda parte dell'intervento. La prima è la richiesta di rinvio che viene meno se c'è questa condizione.

PRESIDENTE: Devo, quindi, mettere in votazione la richiesta di rinvio, però lei mi mette in difficoltà nel momento in cui mi chiede di cedere la parola a due Consiglieri che sono già intervenuti. Non siamo in una riunione di condominio in cui possono parlare tutti senza un ordine preciso.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non è un fatto personale. Io ho difficoltà a giustificare il motivo per il quale le concedo la parola. Continuiamo con i primi interventi. La parola al consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO: Io mi associo alla prima parte della richiesta fatta dal consigliere Bronzini, anche perché appare evidente che non ci sia, anche da parte delle Opposizioni, un nome unico. Scusate, il Movimento 5 Stelle fa parte dell'Opposizione. Che poi voi lo vogliate leggere come corrente a parte. In questa assise il Movimento 5 Stelle fa parte dell'Opposizione, quindi un nome univoco da parte anche della Minoranza non c'è, né per un componente principale né per un supplente. Io, quindi, mi associo alla richiesta di rinvio fatta dal consigliere Bronzini.

PRESIDENTE: Do la parola al consigliere Ciaula. Dopodiché, faccio una proposta e, eventualmente, passo la parola ai consiglieri Cipriani e Neviera.

CONSIGLIERE CIAULA: Grazie, Presidente. Grazie, Consiglieri. È una polemica sterile quella che ci sta attanagliando quest'oggi, attesa la circostanza che, innanzitutto, stiamo facendo un po' di confusione. Io non riesco a capire perché l'Opposizione o le Minoranze, come vogliamo chiamarle, in alcuni casi sono chiamate in maniera diversa e separata, al punto che qualche giorno fa è stata fatta ironia sulla circostanza che non siamo riusciti a individuare il coordinatore delle opposizioni e poi in questa sede ci viene detto che le Opposizioni che rappresentano un unicum. A questo punto, delle due l'una. Noi, come centrodestra, quindi come coalizione corpo che si è presentato al momento elettorale in maniera compatta come gruppo, abbiamo individuato due persone e siamo pronte a sostenerle. Abbiamo individuato queste due persone fin dallo scorso consiglio. In ogni caso ci siamo adeguati alle esigenze della Maggioranza, quindi, a questo punto, noi andiamo dritti per la nostra strada. Lo posso dire a voce alta, i nostri candidati sono il consigliere Michele Picaro e il consigliere Filippo Melchiorre. Noi ci riconosciamo sotto questi due nomi e andiamo avanti.

PRESIDENTE: Un attimo, consigliere Giannuzzi. Considerata l'irritualità e questa cosa non è codificata all'interno del Regolamento, io farei in questo modo: passerei velocemente la parola, visto che lei li ha interpellati, ai due Consiglieri che si sono già iscritti, Cipriani e Neviera; dopodiché, io le passo la parola per capire se lei conferma. Io devo far votare la sua proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno, pertanto passerei, nell'ordine, la parola ai consiglieri Cipriani e a Neviera. Dopodiché, capiamo se procedere alla votazione o meno.

CONSIGLIERE CIPRIANI: Consigliere Bronzini, mi consenta, io non ho bisogno di nessuna comunicazione scritta per essere informato o coinvolto sull'eventuale candidatura nella Commissione elettorale, però pongo un problema di metodo, di consultazione di tutti i gruppi consiliari. Credo sia doveroso nel rispetto e nella sensibilità di tutti.

Evito di aggiungere altro perché non vorrei strumentalizzare la vicenda, visto anche l'intervento delle Opposizioni, e, a questo punto, proporrei un rinvio dell'ordine del giorno per discutere sulla questione.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Neviera.

CONSIGLIERE NEVIERA: La premessa è che non sono candidato e non sono neanche candidabile da altri. Questo sia ben chiaro! Se mi devo candidare, lo faccio in autonomia!

Collega Romito, anche voi, da quanto vedo, non è che siate tanto d'accordo, quindi eviti di fare [...]. Figurati, sai benissimo che sono due della Maggioranza e uno della Minoranza e già siete in tre sul tavolo delle trattative, ma non è questo il problema.

Ritornando all'adozione, io non sono contro le eventuali candidature che sono state concordate, o meno, nella maniera più assoluta! Come ha detto il collega che mi ha preceduto, è una questione di metodo. Anche io non ho bisogno di avere raccomandati a casa, però mi risultano altre storie, solo questo.

La mia dichiarazione legittima in questo momento, visti anche alcuni precedenti.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, deve eventualmente formalizzare la sua proposta di rinvio oppure andiamo avanti con la discussione? Andiamo avanti con la discussione. Consigliere Romito, alla luce della dichiarazione del consigliere Bronzini, che non intende porre in votazione la sua richiesta di rinvio, lei formalizza la sua richiesta di sospensione, che era subordinata alla proposta di Bronzini? Andiamo avanti con la discussione. La parola al consigliere Giannuzzi.

CONSIGLIERE GIANNUZZI: A beneficio di chi ci sta seguendo da casa, che secondo me è ovvio che non ha capito nulla, forse si staranno chiedendo di che cosa stiamo parlando. Secondo me la rilevanza di questa eventuale Commissione, di questa elezione dei componenti di questa Commissione probabilmente sfugge a tanti di noi, sfugge al punto tale che io sfido che tutti quanti noi oggi sappiamo di che cosa si deve occupare questa Commissione e di che cosa si è occupata in passato, quante volte si è riunita nel corso di un anno o, addirittura, nell'ambito di un'intera consiliatura. È talmente poco conosciuta come attività di Commissione che è stata completamente snobbata perché, diversamente, non sarebbe stata rinviata più di una volta, perché ricordo che più di una volta era all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Poiché il sottoscritto, come Capogruppo, ci tiene a far andare avanti i lavori di quest'Aula perché si deve occupare di ben altro, ma non certamente di un'attività che è pari al nulla, come quella che stiamo discutendo adesso, più di una volta sono andato dal Capogruppo del Partito democratico e ho detto: Qual è il problema? Non riusciamo a individuare persone che possano essere individuati come partecipanti a questa Commissione? Se serve, te lo do io un nominativo. Sì, serve. Evidentemente nessuno si era fatto avanti, allora abbiamo offerto uno del nostro gruppo. Come l'ho fatto io questo, penso che tutti quanti lo potevano fare e non stare lì ad aspettare e ad attendere, per poi venire in Aula e dire "Io non so nulla". Se questo è il metodo di andare a rivendicare qualcosa politicamente [...].

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GIANNUZZI: Fammi finire di parlare! Di rivendicare politicamente sul nulla, sinceramente, stiamo perdendo soltanto tempo e soldi dei cittadini, perché questo tempo in quest'Aula consiliare costa nelle tasche dei nostri cittadini. Per dare una spiegazione sul fatto che, veramente, non si deve fare di questa una questione di lana caprina, ma cerchiamo di andare avanti! Ripetendo quello che ha detto prima il consigliere Bronzini, se c'è qualcuno che si vuole candidare, ben venga. Se vedo che, effettivamente, non c'è nessuno che si vuole candidare e c'è stato qualcuno che ha offerto dei nominati che di buon grado o non so per quali motivo hanno detto "Va bene, do

io”, andiamo avanti per cortesia, spuntiamo questo ordine del giorno e andiamo avanti per cose molto più seria. Delle altre cose non discutiamo in quest’Aula, ma fuori!

PRESIDENTE: Consigliera Simone, prego.

CONSIGLIERA SIMONE: La ringrazio. Dal momento che questa è la quinta volta che ci riuniamo dall’inizio e ci stiamo portando dietro questo punto per l’ennesima volta, noi non siamo assolutamente d’accordo al rinvio, all’eventuale sospensione. Io direi che è arrivato il momento di prendere una decisione e andare avanti. Detto questo, per quanto riguarda la Minoranza, non c’è stata alcuna interlocuzione. Io penso che ognuno di noi sia libero, perché non c’è scritto da nessuna parte che bisogna convergere sul nome, quindi credo che ci sia la libertà sia da parte della Minoranza sia della Maggioranza. Ognuno si può proporre, si possono proporre anche trenta Consiglieri. Per fortuna votiamo con una scheda, con un voto segreto. Ognuno può esprimere il voto e le preferenze che ritiene più opportune. Noi del Movimento 5 Stelle, francamente, riteniamo che questa metodologia della nome condiviso, se si vuole portare avanti fino alla fine della consiliatura, non farà altro che danneggiare i lavori e creare puntualmente malumori e rallentamento dei lavori stessi.

Io proporrei di andare avanti. Chi vuole proporsi si propone e ogni Consigliere voterà secondo coscienza e secondo il metodo che ritiene più opportuno. Riteniamo francamente una forzatura chiedere nuovamente il nome condiviso.

(Applausi)

PRESIDENTE: La parola al consigliere Picaro.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie, Presidente. Onestamente il Centrosinistra oggi sta offrendo uno spettacolo indecoroso per la nomina dei componenti della Commissione elettorale, atteso che, per quanto riguarda il Centrodestra, è il caso che oggi, come ha detto poc’anzi la collega dei 5 Stelle, si affronti il tema, si proceda alla votazione e si eleggano i Consiglieri che debbano essere componenti di questa Commissione. Questa Commissione, al di là dei compiti formali che svolge, deve insediarsi perché ricordo a tutti che ci sono state le elezioni amministrative e ogni sei mesi va aggiornato l’Albo degli iscritti in questa Commissione e che è un onere da parte di questo Consiglio (Qui mi sembra che lo state addirittura facendo diventare un onere) dovere individuare dei componenti. Mi sembra veramente ridicolo assistere a questo spettacolo che state offrendo ai cittadini su due nominati con i relativi supplenti che debbono essere indicati e state dimostrando di non essere compatti, di avere più anime e di non essere capaci di fare sintesi su quattro nominativi che devono andare a formalizzare esclusivamente i nuovi iscritti delle liste elettorali. Stiamo parlando di questo e su questo voi avete rinviato il tema per la quarta o quinta volta! Non è possibile una cosa del genere!

Apprezzo moltissimo l’intervento da parte del Movimento 5 Stelle, che in maniera pragmatica ha detto “Andiamo avanti. Noi abbiamo il nostro nome. L’altra parte delle Opposizioni hanno il loro nome. Pragmaticamente andiamo a votazione e vediamo chi viene eletto. Questo significa voler amministrare, voler andare avanti e volere affrontare i temi e non di certo dare uno spettacolo che offende i cittadini nel vedere i vari interventi da parte dei Consiglieri di Maggioranza rimbalzarsi su una sintesi che non è stata trovata, su un nome che non doveva esserci o doveva esserci. Nel frattempo i cittadini pagano.

I cittadini devono sapere che si sta perdendo tutto questo tempo per eleggere i componenti di una Commissione che si riunisce forse due volte l’anno, che aggiorna gli albi e i cui componenti partecipano a titolo onorifico, quindi non hanno alcun tipo di compenso, sia chiaro a tutti, e pure su queste cose di poco conto, detto tra virgolette, ma che devono essere fatte perché la legge lo prevede, voi non siete capaci di fare sintesi.

Io non raccolgo l'invito del consigliere Bronzini di rinviare il punto nuovamente, visto che questa sarebbe la quinta volta! Consigliere Bronzini, con tutto il rispetto, noi andiamo incontro alle esigenze e comprendiamo che molte volte c'è la necessità di fare sintesi e quant'altro, però questa è la quinta volta e sta diventando una vera e propria barzelletta! Noi a queste scene alle quali assistono i cittadini, seguendoci, non ci stiamo! Al massimo, proprio per uno spirito costruttivo per i lavori del Consiglio, se ritenete opportuno sospendere i lavori per dieci minuti in modo tale che forse riuscite a fare sintesi su di individuare o candidati chi volete, per noi va bene. Sospendiamo per un quarto d'ora, in maniera tale che fate sintesi e avete i vostri candidati. Rinviare per l'ennesima volta una votazione del genere mi sembra veramente ridicolo!

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, lei ha chiesto e chiede ufficialmente la sospensione di un quarto d'ora? Va bene. Pongo in votazione la proposta del consigliere Picaro di sospendere la seduta per quindici minuti. È ammesso un intervento a favore e uno contro. La parola al consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie. Granitica e compatta era la dichiarazione di qualche giorno fa del capogruppo o facente funzioni del PD sulla Maggioranza. Al primo appuntamento la graniticità e la compattezza vengono meno, sfumano. Questo è un dato che non possiamo non evidenziare e sottolineare. E' vero che la Commissione elettorale è a titolo onorifico ed è vero che si riunisce pochissime volte, però dal nostro punto di vista sarà un pungolo per capire che cosa non ha funzionato nella macchina elettorale. Se al Comune di Firenze si è votato il 26 maggio e dopo appena dieci giorni i Consiglieri comunali erano già in Aula a lavorare e a Bari, stesso giorno, 26 maggio, e siamo entrati in Aula dopo due mesi e mezzo, evidentemente la macchina elettorale non ha funzionato! Invito tutti quanti alla calma e alla compattezza e a quella che dovrebbe essere la compattezza della Maggioranza, ma ci rendiamo conto che non c'è, motivo per il quale questo quarto d'ora potrà servire. Noi lo speriamo perché vogliamo una Maggioranza compatta e poi, se non lo sarà, ce ne andiamo a casa, li votiamo e vediamo un po'! Se alla prima votazione utile vi dividete così, onestamente ci mettete in grande imbarazzo. Questo è il motivo per il quale noi non possiamo che concordare la richiesta del consigliere Picaro rispetto al fatto di "vedetevi, comunicate, carte bollate, via telematica. Via fumo". Voglio dire, trovate il modo di parlare perché solo così questa Maggioranza potrà andare avanti. Parlate, parlate, comunicate, fate circolare le notizie perché questa cosa ci crea un grande imbarazzo e non vogliamo che alla prima occasione utile voi inciampate in questo modo e la città sta a guardare.

PRESIDENTE: C'è una dichiarazione contraria rispetto alla proposta del consigliere Picaro? Nessuno intende intervenire. Pongo in votazione la proposta del consigliere Picaro di sospensione della seduta per quindici minuti. Invito i Consiglieri a votare. Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 30, favorevoli 26, contrari 3, un astenuto. Il Consiglio approva la sospensione per quindici minuti. I lavori riprenderanno alle ore 17.26.

(I lavori, sospesi alle ore 17.12, riprendono alle ore 17.26)

PRESIDENTE: Sono le ore 17.26, dobbiamo riprendere i lavori, come previsto all'atto della sospensione. Invito i Consiglieri a entrare in Aula e a prendere posto. Invito il personale di Segreteria a far entrare i Consiglieri che sono nella stanza accanto. Riprendiamo la seduta. Segretario, può procedere all'appello.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la

verifica del numero legale.

<i>Sindaco</i>	DECARO Antonio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	ACQUAVIVA Nicola	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ALBENZIO Pietro	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	AMORUSO Nicola	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ANACLERIO Alessandra	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	BRONZINI Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	CAMPANELLI Salvatore	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	CASCELLA Giuseppe	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	CAVONE Michelangelo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	CIAULA Antonio	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	CIPRIANI Danilo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	DELLE FONTANE Antonello	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	DI GIORGIO Giuseppe	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	DI RELLA Pasquale	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	FERRI Francesca	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	GIANNUZZI Francesco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	INTRONA Pierluigi	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	LA PENNA Annarita	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	LOPRIENO Nicola	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	LORUSSO Maria Carmen	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MAGRONE Pasquale	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MANGINELLI Laura	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MAURODINOIA Anna	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	MELCHIORRE Filippo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	NEVIERA Giuseppe	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PANI Maria Elisabetta	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PAPARELLA Micaela	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PENNISI Cristina	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	PICARO Michele	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	ROMITO Fabio Saverio	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	RUSSO FRATTASI Silvia	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	SCARAMUZZI Domenico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	SIMONE Alessandra Piergiovanna	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	SISTO Livio	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	VACCARELLA Elisabetta	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	VIGGIANO Giuseppe	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	VISCONTI Alessandro	PRESENTE

Consiglieri presenti: 30.

PRESIDENTE: Verificata l'esistenza del numero legale, la seduta può riprendere, sperando ci sia stato il chiarimento necessario per arrivare alla votazione della Commissione elettorale. Qualcuno intende intervenire? Colleghi, sto per chiudere la discussione. Qualcuno intende intervenire? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione. La parola al consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Noi abbiamo chiesto l'interruzione di un quarto d'ora e ci aspettiamo da parte della Maggioranza un chiarimento, se ritenete giusto e doveroso. Noi riteniamo di sì per un fatto di lealtà e correttezza nei confronti dell'Aula, giusto per far capire che cosa è

successo nel segreto della stanza e riportarlo al cielo. Se non lo fate, la città ne prenderanno atto.

PRESIDENTE: Consigliere Cipriani, è intervenuto due volte. La parola alla consigliera Russo Frattasi.

CONSIGLIERA RUSSO FRATTASI: Ringrazio il Presidente. Mi fa piacere constatare che l'opposizione, che per un certo numero di settimane (non ricordo benissimo quante) ha rimandato la votazione del Vicepresidente [...].

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA RUSSO FRATTASI: Non eravate mai d'accordo, non siete riusciti a portare un unico candidato. Siete riusciti a creare distanze all'interno, lo sappiamo benissimo. Noi, tra l'altro, avevamo dato ampia disponibilità a portare il vostro candidato unico, che non è mai arrivato, però a favore di telecamere sono sempre pronti a sottolineare ogni altra spaccatura che, in realtà, non c'è. Siamo qui per votare. Neviera ha fatto bene a sottolineare che non era ancora stato reso partecipe di una cosa che è avvenuta qui, non c'è stata una dietrologia. Io mi chiedo perché ci sono dei Consiglieri che ... l'avete fatto più volte, sono forse dieci interventi in questo senso, non fate altro che sottolineare questa cosa, quando veramente la Vicepresidenza è qualcosa di un pochino più importante, poteva farlo prima. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Di Rella.

CONSIGLIERE DI RELLA: Ringrazio il Presidente.

Devo innanzitutto chiarire che sulla Vicepresidenza non c'è stata alcuna perdita di tempo perché la disciplina statutaria regolamentare prevede tre votazioni con un eventuale ballottaggio. Noi non abbiamo mai chiesto un rinvio, non c'è mai stato alcun tipo di rinvio, abbiamo votato, com'è accaduto anche in passato, così come Statuto e Regolamento prevedono ed è finita, come tutti sanno, perché senza alcun tipo di dietrologia o lamentela di mancato coinvolgimento, abbiamo fatto presente in modo esplicito, alla luce del sole, che vi erano due visioni diverse, quindi secondo me le due questioni non sono assimilabili.

Va sottolineato, invece - visto che sembra che si debba iniziare a fare politica, oltre che Amministrazione, allora ben venga - che alle 17.34 è un'ora e trentaquattro minuti dopo al convocazione, visto che la convocazione è alle ore 16.00, solo che eravamo qui in pochi alle 16.00, come accade spesso, quindi si è persa una mezz'ora, che si dovrebbe iniziare a non perdere, perché se viene fissato un orario di convocazione, questa brutta abitudine costosa per i cittadini di presentarsi al secondo appello, è bene che in avvio di mandato si perda. Dopodiché, non contenti di aver perso questa mezzora, abbiamo perso oltre un'ora per porre in essere un adempimento previsto dalla legge che avremmo dovuto liquidare senza alcun tipo di problema fin dalla prima seduta. Allora non vi è vis polemica, però io penso che dovremmo evitarla da entrambi i lati.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, ancora una volta siamo stupiti dalle parole del consigliere di Maggioranza perché dopo questa pausa (peraltro in Aula ci sono dei cittadini) noi ci saremmo aspettati che l'intervento del consigliere di maggioranza servisse non per rimbalzare la palla delle responsabilità alle Opposizioni, perché, Consigliera, chi sta guardando ha bene in mente quello che è accaduto oggi: voi siete arrivati qui senza avere un nome condiviso. Alla luce della sospensione che il centrodestra ha richiesto per metterli nelle condizioni di trovare un'intesa tra di voi, per poter spazzare via l'idea che il Partito Democratico anche a Bari è il partito delle poltrone, sulla base di tutte queste ragioni abbiamo chiesto una sospensione e la sospensione è stata accordata. La gente è

in Aula e si chiede per quale motivo avete fatto perdere tutto questo tempo. Avete trovato una soluzione? Qual è il nome condiviso? Qual è la *ratio* che avete seguito dopo aver battibeccato in questa aula di Consiglio Comunale per più di un'ora? Come diceva giustamente il consigliere di Rella, che in maniera puntuale ha narrato quello che è successo fino ad oggi per la questione della Vicepresidenza, di cui, mio malgrado o per mia fortuna, sono protagonista, io dico di recuperare la serietà che quest'Aula ci impone e che impone a tutti i Consiglieri di Maggioranza e Opposizione, ma, soprattutto, recuperare chiarezza e trasparenza perché, evidentemente (e di questo me ne dolgo), il centrosinistra, mutuando delle pessime abitudini di carattere nazionale, ha perso la sua attitudine alla trasparenza. Ormai siete molto più avvezzi agli accordi nelle segrete stanze piuttosto che a parlare in maniera chiara, spietata e diretta alla gente, ai cittadini che ci stanno guardando da casa e in Aula. Anziché intervenire nuovamente per addebitare a terzi delle responsabilità che sono da ascrivere esclusivamente a voi, volete di grazia dire, non ai Consiglieri comunali di Opposizione, perché noi siamo qui per questo, ma la gente che è in Aula e alla gente che ci sta seguendo da casa qual è definitivamente il vostro intendimento sulla questione che ci sta occupando da più di un'ora e mezza? Dico questo, Presidente, perché in questo Consiglio comunale dobbiamo ancora sentire il Sindaco che ci deve esprimere ed esporre le sue linee programmatiche, dobbiamo ancora analizzare una mozione su un tema importantissimo, quale quello dell'elettrosmog, dobbiamo votare un debito fuori bilancio che ancora una volta fa perdere dei quattrini ai cittadini baresi e che in questo Consiglio merita di essere discusso. Ci state tenendo incollati alle poltrone da un'ora e mezza, ancora una volta per dei meri giochini di poteri! Per piacere, chiariteci una volta per tutte quali sono i vostri intendimenti. Noi faremo la nostra parte, come l'abbiamo detto dall'inizio! Smettiamola con questo teatrino, è uno dei primi Consigli comunali e i cittadini baresi non si meritano tutto questo!

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Pani.

CONSIGLIERE PANI: Ringrazio il Presidente. Devo ritornare su un tema, anche perché è stato ripreso l'argomento della vicepresidenza, quindi si vuole far passare le minoranze come una parte di questo Consiglio Comunale che vuole far perdere tempo. Io chiedo rispetto per le minoranze di questo Consiglio Comunale da parte della maggioranza.

Ricordo alla maggioranza che in questa forse risicata minoranza siedono forze politiche profondamente differenti che si sono candidate per le amministrative del 2019 con ben tre candidati Sindaco diversi. Anzi, due, anche se il Centrodestra si sta comportando in maniera autonoma. Che cosa provoca queste sospensioni e questi rallentamenti? Soltanto una cosa: la richiesta da parte vostra di avere un nome condiviso! È questo che rallenta i lavori di quest'Aula. Non c'è scritto nel Regolamento, per esempio, per questa elezione della Commissione elettorale, che noi delle minoranze dobbiamo presentare un nome condiviso. C'è scritto soltanto che nella Commissione ci deve essere almeno un nome delle minoranze.

Ripropongo ancora una volta all'attenzione del Presidente di questo Consiglio Comunale la necessità di procedere alla votazione una volta resi noti i nomi di tutti quei Consiglieri che si vogliono presentare. Noi non siamo una minoranza compatta, abbiamo ognuno una propria individualità. Sapete bene che i numeri sono quelli che sono, quindi dovete rispettare questa situazione e il Regolamento, che in nessun caso, né nel caso del Vicepresidente né in questo caso, richiede che la minoranza presenti un nome condiviso. È una vostra richiesta che non porta rispetto alle differenze di questa minoranza.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Introna. Una semplice precisazione: in realtà, consigliera Pani, non devono essere manifestati o espressi i nomi dei candidati, non è scritto nel Regolamento, pertanto si può procedere anche senza una candidatura ufficiale. Prego, consigliere Introna.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie, Presidente. Io sarò brevissimo.

Mi ha stimolato molto l'intervento della collega Pani. Collega Pani, io preferisco parlare di opposizione, non di minoranza. Non mi è mai piaciuto l'aggettivo "minoranza" perché è restrittivo. Per quanto mi riguarda, è meglio parlare di opposizione. Intanto la maggioranza auspica che ci siano delle posizioni condivise da parte delle opposizioni perché è la legge dei numeri che regola le nomine in Aula, a prescindere dall'entità della nomina in ballo.

Non vorrei adesso che un atto di rispetto e di totale apertura democratica, che è dovuto, anche per una questione di bon-ton istituzionale, diventi per assurdo una costrizione da parte della maggioranza nei confronti dell'opposizione. Sicuramente ci sono almeno tre anime politiche nell'opposizione, ma per bon-ton istituzionale e per raggiungere un'intesa democratica è chiaro che noi ci si rivolge a voi, chiedendovi se avete trovato una quadra all'interno della vostra variegata e giustissima composizione.

Dopodiché, voi potete trovarla, potete non trovarla, potete non trovarla per una questione di principio, a noi non interessa! Il nostro dovere è auspicarci che le opposizioni, che hanno un ruolo importantissimo in un'assise come questa, perché controllano, stimolano, pungolano, trovino una posizione quanto più condivisa. Sa perché? Perché qui non stiamo facendo la gara a chi era più rappresentativo, onesto o più Pierino della situazione (Non so come dirlo, ma non è certo il suo caso). Noi operiamo nell'interesse della comunità. Anche la maggioranza è variegata, anche noi abbiamo bisogno di confrontarci perché siamo tanti cervelli. Per fortuna il pensiero unico nel PD (nell'intera platea del Centrosinistra) non esiste, motivo per il quale siamo effervescenti e ogni tanto pensiamo.

Il nostro era un gesto non di cortesia, ma un atto dovuto per bon-ton istituzionale che è evidente non sia stato ben gradito. Noi ci regoleremo di conseguenza, non ci permetteremo mai più (mi permetto di dire) di chiedere un nome condiviso, però potremmo arrivare all'assurdo che poi la maggioranza (cosa che non vogliamo) nomini tutti uomini o donne della maggioranza, escludendo le opposizioni. Poiché noi siamo democratici e non siamo al primo giorno di scuola, questo non lo faremo.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi? Nessuno. Dichiaro chiusa la discussione. Procediamo con la votazione attraverso la distribuzione preventiva delle schede.

Il Segretario Generale procederà all'appello, chiamando ogni singolo Consigliere, al quale saranno consegnate due distinte schede. Successivamente, ci saranno altri due appelli distinti. Nel primo i Consiglieri metteranno all'interno dell'urna il nome del componente effettivo e dopo il secondo appello inseriranno il nome del componente supplente.

Prego, Segretario.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la distribuzione delle schede elettorali.

PRESIDENTE: Possiamo procedere con il secondo appello per chiedere ai Consiglieri di depositare all'interno dell'urna la scheda votata per l'elezione dei componenti effettivi. Prima di procedere, vorrei nominare tre scrutatori. Chiamerei qui la consigliera Maurodinoia, considerato che è il suo compleanno, il consigliere Magrone (l'altro festeggiato) e la consigliera Pani.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al secondo appello nominale dei Consiglieri per la votazione a scrutinio segreto.

(I Consiglieri, man mano chiamati, depongono la scheda elettorale nell'apposita urna)

PRESIDENTE: Possiamo procedere allo spoglio delle schede. Invito a portare qui l'urna per effettuare le procedure direttamente qui al Banco di Presidenza.

(Gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede elettorali)

PRESIDENTE: Comunico l'esito della votazione: Delle Fontane 1 voto; Introna 10 voti; Visconti 9 voti; Picaro 8 voti; Melchiorre 1 voto; Simone 2 voti. Sono eletti componenti effettivi della Commissione elettorale i consiglieri Introna, Visconti e Picaro, garantendo anche la presenza delle opposizioni con Picaro.

Adesso procediamo al terzo e ultimo appello in cui i Consiglieri devono consegnare la scheda con il nome del componente supplente.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere al terzo appello nominale dei Consiglieri per la seconda votazione a scrutinio segreto.

(I Consiglieri, man mano chiamati, depongono la scheda elettorale nell'apposita urna)

PRESIDENTE: Ripetiamo la modalità di spoglio delle schede, come avvenuto in precedenza.

(Gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede elettorali)

PRESIDENTE: Comunico l'esito della votazione: Cascella 9 voti, Magrone 10 voti, Simone 3 voti, Melchiorre 9 voti, quindi sono eletti supplenti nella Commissione elettorale i consiglieri Cascella, Magrone e Melchiorre.

Adesso dobbiamo approvare l'immediata eseguibilità del punto appena approvato con l'esito della votazione, così com'è stato riportato dalla Presidenza. Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Presenti 27 Consiglieri, favorevoli 27. Il Consiglio all'unanimità approva l'immediata eseguibilità della proposta di delibera.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/10/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 28/10/2019

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/10/2019 al 11/11/2019.

L'incaricato

Bari, 13/11/2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>